



'p. i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008187 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5° M
Indirizzo:	Informatica e Telecomunicazione – articolazione Informatica
Anno Scolastico:	2025/2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	12
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	15
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	16
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	19
5.3 Didattica orientativa	20
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	22
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	22
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	23
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	23
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	25
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	26
7.1 Documento di programmazione di classe	26
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	26
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	58
8.1 Criteri di valutazione	58
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	59



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	60
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	61
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	61
8.6 Griglia di valutazione colloquio	61
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	61

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A O.M. n. 54/2026)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe V M ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni -Articolazione Informatica- è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)



INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Il Diplomato è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

ARTICOLAZIONE

INFORMATICA: vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche per la gestione dei dati, processi e servizi in un contesto di rete locale, web e dispositivi mobili.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza.



- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5°M
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
G.P.O.I.	3
T.P.S.I.T.	4
Sistemi e reti	4
Informatica	6
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
Apostolo Giovanni	x	x	x	LAB. INFORMATICA
Caporosso Ferdinando			x	EDUCAZIONE CIVICA, INFORMATICA
Celotto Emilio		x	x	ED. CIVICA, SISTEMI E RETI
D'Alessio Ivo	x	x	x	LAB. TECN. E PROG.DI SISTEMI, LAB. SISTEMI E RETI, LAB. GESTIONE PROGETTI
Di Palma Angela	x	x	x	LINGUA STRANIERA
Frunzo Letizia	x	x	x	MATEMATICA, ED. CIVICA
Iaccarino Luisa	x	x	x	IRC / Attività ALT.
Montefusco Stefania	x	x	x	TECN. E PROG.DI SISTEMI, EDUCAZIONE CIVICA, GESTIONE PROGETTI, SISTEMI E RETI, INFORMATICA, IRC / Attività ALT., LINGUA STRANIERA, SCIENZE MOTORIE, STORIA, ITALIANO, MATEMATICA
Padovano Maria Antonella			x	EDUCAZIONE CIVICA, STORIA, ITALIANO
Ruggiero Giovanni			x	TECN. E PROG.DI SISTEMI, GESTIONE PROGETTI, EDUCAZIONE CIVICA
Sorrentino Antonietta			x	ITALIANO, STORIA, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA, IRC / Attività ALT., TECN. E PROG.DI SISTEMI, INFORMATICA, SISTEMI E RETI, GESTIONE PROGETTI, EDUCAZIONE CIVICA
Trezza Rosalia	x	x	x	SCIENZE MOTORIE, EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA FRUNZO LETIZIA



MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
Caporosso Ferdinando	Informatica
Padovano Maria Antonella	Lingua e letteratura italiana

3.2 Composizione e storia della classe

La classe 5° sez. M dell'indirizzo Informatica è composta da 22 discenti, due di essi di sesso femminile, provenienti da contesti socioculturali differenti, elemento che contribuisce a rendere il gruppo eterogeneo ma al contempo ricco sotto il profilo umano e relazionale. La frequenza alle attività didattiche è stata nel complesso regolare e costante, con un atteggiamento generalmente responsabile nei confronti degli impegni scolastici e del rispetto delle regole condivise.

Nel gruppo classe sono presenti due alunni con DSA, per i quali sono stati predisposti specifici PDP, calibrati sulle esigenze individuali, con l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo delle competenze attraverso adeguate misure compensative e dispensative, strategie personalizzate e strumenti di supporto efficaci. La classe ha ospitato un alunno DVA per il quale è stato predisposto, seguito e monitorato il PEI.

La classe si è distinta nel corso dell'anno per l'ottimo clima relazionale instaurato sia tra pari sia con i docenti. Gli alunni hanno mostrato spirito di collaborazione, correttezza nei comportamenti, disponibilità al confronto e capacità di lavorare in modo cooperativo, contribuendo a creare un ambiente sereno, inclusivo e favorevole all'apprendimento. Il dialogo educativo è stato costante, partecipato e improntato al rispetto reciproco.

Dal punto di vista dell'autonomia e del metodo di studio, gran parte degli studenti ha evidenziato una crescente maturità organizzativa, dimostrando responsabilità nella gestione delle consegne e nell'impegno personale. Un gruppo consistente di alunni si è distinto per interesse, motivazione, attenzione e partecipazione attiva alle attività didattiche, raggiungendo livelli di preparazione molto buoni ed eccellenti grazie ad uno studio approfondito e consapevole. Un'altra fascia della classe ha conseguito risultati buoni e soddisfacenti, consolidando progressivamente un metodo di studio efficace e una adeguata padronanza dei contenuti disciplinari. Solo pochi studenti, pur mostrando qualche difficoltà nel mantenere ritmi di studio costanti, hanno comunque raggiunto livelli complessivamente sufficienti.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita formativa e personale molto positivo. La maggioranza degli alunni ha sviluppato buone capacità di analisi, rielaborazione e approfondimento dei contenuti affrontati, dimostrando competenze adeguate e un atteggiamento maturo nei confronti dell'esperienza scolastica.



3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad interessare rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentano bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali / disturbi specifici di apprendimento, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

Per le informazioni dettagliate dei due alunni con DSA e dell'alunno DVA si rimanda, rispettivamente, ai PDP e al PEI.



4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- Debate,
- flipped classroom,
- coaching,
- task based,
- brainstorming,
- didattica laboratoriale.

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning,
- peer tutoring/peer education,
- gruppi di ricerca.

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- dizionari online,



- codici,
- enciclopedie online,
- lavagna online,
- social media didattiche,
- software per mindmapping e specifico di indirizzo,
- piattaforme didattiche,
- cloud storage,
- riviste,
- testi di narrativa,
- quotidiani italiani e in lingua straniera,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.



5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.



Il **comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026** prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «*A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.*»

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.*».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

La classe 5°M ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.



ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	Apply AI	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	Cybersecurity Scholarship	Cisco Networking Academy	FSL	60/60
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	Introduzione alla cybersecurity	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	Introduzione alla data science	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - Valencia	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	Oracle Web Application Academy 2025/2026	Civicamente S.r.l.	FSL	16/16
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_1	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_90_2	VACANZE IN...srls	FSL	90/90
2024/25	Corso Educazione Imprenditoriale 4M	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Habeetat School	WeBeetle SRL	FSL	120/120
2024/25	MSC Sinfonia PCTO in viaggio (Grecia e Turchia)	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2024/25	Patentino di Robotica COMAU	COMAU	FSL	100/100
2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	Cisco Academy	A. PACINOTTI	FSL	75/75
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del



comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

Griglia di valutazione FSL 2025/2026

n.	Nominativo alunno	1- DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.
1	*****	A	A	A	179
2	*****	A	A	A	252
3	*****	A	A	A	151
4	*****	A	A	A	154
5	*****	A	A	A	174
6	*****	A	A	A	175
7	*****	A	A	A	198
8	*****	A	A	A	229
9	*****	A	A	A	200
10	*****	A	A	A	179
11	*****	A	A	A	174
12	*****	A	A	A	173
13	*****	A	A	A	473
14	*****	A	A	A	284
15	*****	A	A	A	179
16	*****	A	A	A	225
17	*****	A	A	A	152
18	*****	A	A	A	172
19	*****	A	A	A	257
20	*****	A	A	A	193
21	*****	A	A	A	154
22	*****	A	A	A	260

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati;	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo;	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con



	L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel triennio sono previste come soglia da raggiungere • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H - 5I - 5M - 5N - 5L
6.	ORIENTAMENTO - ITS ACCADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	5A - 5B - 5O - 5L - 5M
8.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B - 5C - 5E - 5F - 5P - 5D - 5L - 5M - 5N - 5O - 5G
9.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"	5B - 5C - 5E - 5F - 5P - 5O - 5H - 5I - 5L - 5M - 5N
10.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE



TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			



Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3 UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
MODULO 4 Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale;	favorire la riflessione su di sé e sugli altri;	8



	saper progettare il proprio futuro ri- conoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;
--	---	--

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 20252/026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

La classe 5°M non è stata coinvolta nella sperimentazione.

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le



attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:

DISCIPLINA
SISTEMI E RETI

SIMULAZIONE PROVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa



A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta -2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa – 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO



- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche,



successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, "*...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe...*".

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Celebrazione Giorno della Ricordo. Convegno presso la Biblioteca del Comune di Scafati
Convegno	Celebrazione Giorno della Memoria. Convegno presso la Biblioteca del Comune di Scafati
Convegno	Convegno di Educazione Finanziaria " <i>Fisco e Scuola per seminare legalità</i> ".
Convegno	Convegno e mostra "Oltre il Silenzio - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5°M, elaborato nel Consiglio di novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

Di seguito sono riportati gli obiettivi e le relazioni di ogni disciplina.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	INFORMATICA
Docenti:	Caporosso Ferdinando – Apostolo Giovanni	
Testi in adozione:	E PROGRAM (vol. 3), Iacobelli C., Ajme M., Marrone V., Lombardi I.	
n. ore previste	198	
n. ore effettuate	148	

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

MODULO 1: Il modello dei dati e lo sviluppo di applicazioni Web

- **Basi di dati e DBMS**
 - Sistema informativo e Sistema informatico a confronto.
 - Archivi di dati strutturati: cenni sull'organizzazione degli archivi (sequenziale e ad accesso diretto).
 - Concetto di Base di Dati e architettura dei DBMS.
 - I diversi ruoli degli utenti di un database.
- **Progettazione concettuale di una Base di Dati**
 - Le fasi di progettazione di un database.
 - Il Modello Entità/Relazione (E/R).
 - Entità, attributi, entità deboli e gerarchie.
 - Le associazioni tra entità e le cardinalità.
 - Schemi, sottoschemi, ristrutturazione e ottimizzazione dello schema E/R.
- **Introduzione allo Sviluppo Web**
 - Architettura di rete client-server.
 - Configurazione e utilizzo dell'ambiente di sviluppo XAMPP.
 - Caratteristiche e costrutti principali del linguaggio PHP.
 - Interazione lato server: passaggio e gestione di dati tra form HTML e script PHP.



MODULO 2: La progettazione logica

• Il Modello Relazionale

- Regole di derivazione del modello logico dal modello concettuale.
- L'algebra relazionale e gli operatori insiemistici: prodotto cartesiano, unione, intersezione, differenza.
- Gli operatori relazionali specifici: congiunzione, selezione, proiezione, join.
- Anomalie e regole di normalizzazione di uno schema: Prima, Seconda e Terza Forma Normale (1FN, 2FN, 3FN).
- I vincoli di integrità e l'integrità referenziale.

MODULO 3: Il linguaggio SQL

• Caratteristiche e definizione dei dati (DDL)

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL e introduzione al DBMS MySQL.
- Data Definition Language (DDL): istruzioni per la creazione, modifica e cancellazione di tabelle.

• Manipolazione dei dati (DML)

- Data Manipulation Language (DML): istruzioni per l'inserimento, la modifica e la cancellazione di dati.

• Interrogazione del database (DQL)

- Data Query Language (DQL): interrogazioni semplici di una base di dati.
- Interrogazioni su più tabelle: selezione di dati tramite le operazioni di JOIN.
- Utilizzo delle funzioni di aggregazione.

- Ordinamenti e raggruppamenti dei risultati.

• Strumenti avanzati e sicurezza

- Le viste (Views) logiche.
- La sicurezza dei dati e la gestione dei permessi.
- Le transazioni: commit e rollback.
- I Trigger.

MODULO 4: La progettazione di applicazioni Web dinamiche

• Integrazione tra PHP e MySQL

- Procedure per la connessione al database MySQL mediante il linguaggio PHP.
- Esecuzione di query in PHP ed estrazione dei risultati per la visualizzazione dinamica.
- Sviluppo di interfacce web per le operazioni CRUD: inserimento, modifica e cancellazione di dati tramite PHP.
- Gestione delle sessioni, procedure di registrazione degli utenti e sistemi di login in PHP.



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati • Utilizzare il lessico e terminologia tecnica di settore	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Metodologia	
• Dialogo partecipato • Lezione multimediale • Lezione frontale • Brainstorming • Attività laboratoriali • Cooperative learning • Ricerca e approfondimento • Problem solving	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Libro di testo • Materiale multimediale dal web e dispense • Utilizzo applicativi Google Workspace • L.I.M. • Software specifici: XAMPP	
Modalità di verifica	
• Interrogazione/Colloquio • Discussione lavori individuali e di gruppo • Presentazioni multimediali individuali e di gruppo • Prova pratica/di laboratorio • Osservazione sistematica • Redazione elaborati: relazioni tecniche	



Breve relazione sulle attività svolte

La classe 5M è formata da 22 studenti (20 ragazzi e 2 ragazze), all'interno della quale sono inseriti 2 alunni che seguono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e uno che segue un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel complesso, il gruppo si è dimostrato attento e ha partecipato in modo costruttivo sia alle lezioni in aula che alle attività di laboratorio. Un aspetto particolarmente positivo è stata la propensione al dialogo: si è instaurato un bel clima di confronto educativo tra docente e studenti, arricchito da interventi e domande pertinenti che hanno reso la didattica spesso partecipata e interattiva. Tuttavia, per una parte della classe, l'impegno nello studio e nelle esercitazioni a casa è risultato a tratti discontinuo.

All'inizio dell'anno scolastico, una valutazione dei livelli di partenza ha evidenziato tre fasce di preparazione: circa un terzo degli studenti mostrava alcune lacune da colmare (livello quasi sufficiente), un piccolo gruppo possedeva competenze sufficienti, mentre i restanti allievi si distinguevano fin da subito per forte impegno e ottimi risultati.

Per garantire a tutti l'acquisizione dei nuclei fondamentali della disciplina, la strategia didattica ha puntato molto sul rinforzo e sul recupero per chi era in maggiore difficoltà, senza però rallentare o trascurare il resto del gruppo. A questo scopo, le lezioni hanno sempre bilanciato teoria e pratica. L'ambiente del laboratorio è stato centrale: si è privilegiato il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo, ricorrendo spesso al *peer tutoring*. Questa scelta ha permesso ai ragazzi di aiutarsi a vicenda, stimolando sia l'autonomia che lo spirito di squadra. Inoltre, va sottolineato l'entusiasmo di alcuni studenti che si sono messi in gioco collaborando attivamente anche alle attività di orientamento in entrata (Open Day).

Arrivati alla conclusione dell'anno scolastico, la situazione della classe appare molto più compatta. Attualmente si possono individuare due fasce principali di preparazione: un primo gruppo, che include anche coloro che sono riusciti a colmare il gap iniziale raggiungendo competenze adeguate agli obiettivi prefissati; e un secondo gruppo, formato da quegli studenti che, grazie a uno studio assiduo e costante, hanno consolidato e mantenuto risultati più che buoni.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Uso dell'informatica per promuovere pratiche sostenibili nelle aziende
- Informatica e produttività
- Sostenibilità ambientale
- Riduzione dell'impatto ecologico attraverso l'uso delle tecnologie informatiche (cloud computing, virtualizzazione, dematerializzazione)

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Comprendere l'impatto ambientale del digitale: Riconoscere l'impronta ecologica legata alla produzione, all'uso e allo smaltimento delle tecnologie informatiche, comprendendo la necessità di orientare lo sviluppo tecnologico verso la salvaguardia ambientale.



Promuovere soluzioni di Green IT: Individuare e valutare le tecnologie informatiche (quali il *cloud computing*, la virtualizzazione dei server e la dematerializzazione documentale) come strumenti attivi e fondamentali per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ecologico globale.

Coniugare produttività e responsabilità d'impresa: Analizzare e comprendere in che modo l'innovazione digitale e l'ottimizzazione dei sistemi informativi possano migliorare la produttività aziendale, garantendo al contempo il rispetto dei principi dello sviluppo economico sostenibile.

Esercitare una cittadinanza digitale consapevole: Adottare e promuovere comportamenti virtuosi, etici e responsabili nell'utilizzo professionale e quotidiano degli strumenti informatici, favorendo la transizione verso modelli operativi orientati all'efficienza delle risorse.

n. ore effettuate:

8

Metodologia

- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Brainstorming
- Ricerca e approfondimento

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Materiale multimediale dal web e dispense
- L.I.M.

Modalità di verifica

- Interrogazione/Colloquio
- Osservazione sistematica

Breve relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso di Educazione Civica per la classe 5M è stato progettato per intrecciarsi in modo naturale con il programma curricolare di Informatica. L'obiettivo principale è stato quello di formare non solo futuri professionisti tecnici, ma soprattutto cittadini digitali consapevoli, capaci di comprendere il peso e le conseguenze delle proprie scelte tecnologiche.

Abbiamo concentrato le nostre riflessioni sul delicato rapporto tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale, affrontando un tema spesso sottovalutato: l'impatto ecologico del mondo digitale. Attraverso lezioni dialogate e momenti di approfondimento, abbiamo esplorato il concetto di *Green IT*.

La classe è stata guidata a comprendere come le infrastrutture che studiano e progettano (come server, database e architetture web) abbiano un costo energetico reale e un'impronta di carbonio significativa.



CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	SISTEMI E RETI
Docenti:	Celotto Emilio, D'Alessio Ivo	
Testi in adozione:	INTERNETWORKING / VOLUME 5 + FASC. ESAME - ED 2021	
n. ore previste	132	
n. ore effettuate	90	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
UDA 1: - Il livello Application dell'architettura TCP/IP: il livello application e i suoi protocolli, il protocollo telnet, il protocollo FTP, il protocollo HTTP, il protocollo SMTP, IMAP, POP e il DNS. - La configurazione dei sistemi in rete: il protocollo DHCP e la configurazione dei sistemi con DHCP, il protocollo DHCP per IPv6 e le problematiche di sicurezza. - Le reti private virtuali (VPN): le caratteristiche, la sicurezza e i relativi protocolli (IPsec ed SSL).		
UDA 2: - La sicurezza delle reti e dei sistemi: la sicurezza dei sistemi informatici: crittografia e firma digitale. - La sicurezza delle reti e dei sistemi: il filtraggio del traffico e la protezione delle reti locali (Firewall e ACL, Proxy server).		
UDA 3: - La sicurezza delle reti e dei sistemi: il filtraggio del traffico e la protezione delle reti locali (tecniche di NAT statico e dinamico, DMZ). - La progettazione di strutture di rete dal cablaggio alla virtualizzazione. - La progettazione di infrastrutture di rete: le soluzioni server e cloud.		
UDA 4: - Cenni di gestione delle reti: il network management (SNMP). - Applicazioni pratiche di progettazione di strutture di rete.		
Laboratorio: Applicazione pratica tramite CISCO Packet Tracer degli argomenti visti in teoria.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI		COMPETENZE
- La configurazione dei sistemi in rete - Le reti private virtuali (VPN) - La gestione delle reti		Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



• La sicurezza delle reti e dei sistemi • La progettazione di strutture di rete • La progettazione di infrastrutture di rete	• Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali • Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Metodologia	
Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento ": • Lezione frontale • Esercitazioni individuali • Discussione guidata/ partecipata • Lavori di ricerca • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi. • Cooperative learning • Flipped class	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Testi scelti • Lim • Piattaforme e/o app educative • Materiali prodotti dal docente • Schemi e mappe concettuali	
Modalità di verifica	
Sono state utilizzate per la verifica formativa: • Esercitazioni • Test strutturati e /o semi strutturati • Discussioni guidate	



Sono state utilizzate **per la verifica sommativa**:

- Prova pratica
- Relazioni scritte
- Quesiti a risposta aperta
- Discussione di prove scritte assegnate come compito
- Verifica orale breve / lunga

Breve relazione sulle attività svolte

La classe ha dimostrato un buon impegno ed interesse verso la materia. Dal punto di vista della partecipazione, il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile. Le competenze tecniche raggiunte sono molto eterogenee, e nonostante le difficoltà che ha riscontrato un piccolo gruppo di studenti, i risultati sono stati soddisfacenti. Un altro gruppetto di alunni è emerso particolarmente in positivo.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Dipendenza digitale (smartphone, social media, videogiochi)
- Rischi associati alla mancata protezione dei dati personali

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

n. ore effettuate:

5

Metodologia

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento":

- Esercitazioni individuali
- Discussione guidata/ partecipata
- Lavori di ricerca
- Didattica laboratoriale
- Learning by doing
- Cooperative learning
- Flipped class



Sussidi didattici e Mezzi

- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Materiali prodotti dal docente
- Schemi e mappe concettuali

Modalità di verifica

- Esercitazioni
- Test strutturati e /o semi strutturati
- Discussioni guidate

Breve relazione sulle attività svolte

La classe ha dimostrato un buon impegno ed interesse verso la materia. Dal punto di vista della partecipazione, il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile. Le competenze tecniche raggiunte sono molto eterogenee, e nonostante le difficoltà che ha riscontrato un piccolo gruppo di studenti, i risultati sono stati soddisfacenti. Un altro gruppetto di alunni è emerso particolarmente in positivo.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	LINGUA INGLESE	
Docente:	Di Palma Angela		
Testi in adozione:	IDENTITY B1 TO B1 PLUS; CAREER PATHS IN TECHNOLOGY		
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	60		

Linee generali dei contenuti disciplinari

TRANSMISSION METHODS 2. ISI-OSI PROTOCOLS: Data transmission and Internet connection methods; Telling differences between the OSI and the TCP/IP models; Language and skills review.

NETWORKS: INTERNET, INTRANET, LAN and WAN: Definition of networks; How the Internet works; How a LAN works; Detailed description of how a network functions, LANs and WANs; what is the W.W.W.; Language and skills review.

BUS AND RING AND STAR TOPOLOGIES Main differences between Bus, Ring and Star topologies; Language and skills review.

Database and DBMS.

THE WEB TODAY: CYBERSICURITY; Listing the main uses of the web: social networking, blogging, shopping, gaming, e-commerce, travelling; Language and skills review, Artificial Intelligence: HELPING OR REPLACING?

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Leggere, analizzare, comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici e lettura di data sheet • Descrivere esperienze, impressioni ed eventi sociali e di attualità • Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe) • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale	• Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2.1 del CEFR) • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento



Comprendere idee principali e/o dettagli in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro	
Metodologia	
Lezione frontale, role play, approccio comunicativo, flipped classroom, cooperative learning, peer to peer.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libri di testo, fotocopie, worksheets, LIM, strumenti multimediali.	
Modalità di verifica	
- compiti in classe - test individuali - verifiche orali - osservazione sistematica - lavori di gruppo - colloqui	
Breve relazione sulle attività svolte	
In relazione alla programmazione di dipartimento sono stati conseguiti obiettivi in termini di: <u>CONOSCENZE</u> Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse costante e coinvolgimento nella disciplina. Gli alunni presentano generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Infatti, un gruppo ha una discreta conoscenza, approfondita e rielaborata, di tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza sicuramente sufficiente. Il metodo di lavoro si è dimostrato sufficientemente rigoroso. <u>COMPETENZE</u> Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, sanno produrre in maniera mediamente più che sufficiente in forma scritta. Sanno comprendere messaggi orali e sanno interagire in maniera nel complesso adeguata in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell'affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze, pertanto, sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza di lessico e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza; utilizzando un linguaggio piuttosto adeguato al contesto e piuttosto corretto. <u>CAPACITÀ</u> Gli alunni hanno dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi, alcuni sanno rielaborare i contenuti in maniera personale, operando collegamenti nell'ambito della disciplina mostrando autonomia nell'uso	



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

delle conoscenze acquisite per la comunicazione autentica in lingua straniera. Un numero ristretto di loro riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti.

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l'approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso per quanto possibile costante della lingua inglese. Le attività di Reading , Listening, Use of English hanno contribuito a rinforzare ed ampliare le abilità linguistiche già in possesso degli alunni.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	MATEMATICA
Docente:	Prof.ssa Frunzo Letizia	
Testi in adozione:	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica.verde, 3 edizione con TUTOR (LDM) - volume 4A+4B</i>, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808928702) M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica.verde, 3 edizione con TUTOR (LDM) - volume 5</i>, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808122506)	
n. ore previste	99	
n. ore effettuate	60	

Linee generali dei contenuti disciplinari

Ripasso sulle funzioni

Lettura di un grafico e individuazione delle sue principali caratteristiche. Andamento delle funzioni più comuni.

Derivate

Definizione di rapporto incrementale e di derivata. Significato geometrico. Derivata delle funzioni elementari. Derivata della somma, del prodotto e del rapporto. Derivata di una funzione composta.

Calcolo Integrale

Integrali indefiniti: Concetto di funzione primitiva e di integrale come operazione inversa della derivata, non unicità del risultato. Integrali immediati. Proprietà di linearità dell'integrale. Metodo di decomposizione. Integrali di funzioni composte. Integrazione per parti (con dimostrazione della formula) ed euristiche per l'individuazione del fattore finito e del fattore differenziale.

Integrali definiti: Introduzione agli integrali definiti. Trapezoidi, approssimazione del plurirettangolo, espressione dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito. Teorema della media e sua interpretazione geometrica. Definizione del valore medio di una funzione e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale (di Torricelli-Barrow), formula di Newton-Leibnitz e sua applicazione.



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere il concetto di funzione • Conoscere il concetto di derivata e interpretarlo geometricamente • Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e saper applicare le tecniche di integrazione immediata e delle funzioni composte • Applicare le tecniche di integrazione per parti • Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree • Calcolare un integrale definito	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Comprendere gli aspetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale • Acquisire consapevolezza e padronanza degli algoritmi di risoluzione • Comprendere e assimilare gli aspetti teorici
Metodologia	
Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie e tecniche di insegnamento quali lezioni frontali partecipate, cooperative learning, flipped classroom. Si è cercato di adottare uno stile di insegnamento adatto allo stile di apprendimento di ogni singolo studente ai fini di un maggior coinvolgimento. Il processo metodologico è cominciato con uno screening al fine di formulare un percorso che ha permesso di tarare i contenuti per rendere quanto più efficace l'azione didattica. È stata prestata particolare attenzione ed è stato utilizzato ogni singolo episodio della vita di classe per fornire spunti di riflessione in relazione all'integrazione, alla motivazione, all'apprendimento e all'assunzione di personali responsabilità. È stato utilizzato materiale caricato sulla Classroom dedicata sulla piattaforma di Google Suite for Education ed è stato dedicato tempo opportuno per la correzione degli esercizi proposti, graduati in difficoltà. Si è cercato di coinvolgere gli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Libro di testo • Slides preparate dal docente e rese disponibili mediante Classroom	
Modalità di verifica	
La valutazione degli apprendimenti tiene conto delle seguenti variabili: • livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • progressi compiuti rispetto al livello di partenza • interesse • impegno • partecipazione • frequenza	



- comportamento

È stato effettuato un monitoraggio costante degli apprendimenti tramite osservazione sistematica, verifiche scritte e orali.

Breve relazione sulle attività svolte

Dopo aver intrapreso una metodologia quanto più finalizzata al ripasso degli argomenti propedeutici e necessari alla comprensione del calcolo integrale, si è subito osservata la presenza di alcuni studenti che presentavano più o meno gravi lacune in matematica. La classe si è mostrata subito eterogenea per capacità individuali, interesse e partecipazione. Durante tutto l'anno è stato dedicato quotidianamente uno spazio all'interno della lezione per la correzione dei compiti assegnati e per il chiarimento dei dubbi emersi durante lo studio autonomo della materia. La preparazione iniziale della classe si è rivelata sufficiente e solo pochissimi alunni hanno dimostrato atteggiamento abulico nello studio e nell'attenzione in classe. Per favorire un apprendimento significativo, è stato spesso necessario fermarsi e rivedere più volte gli argomenti affrontati. L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali partecipate con spiegazioni semplici coadiuvate dall'utilizzo frequente di formulari e sintesi al fine di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti. Spesso si è ricorso ad attività in cooperative learning o in peer to peer, sperando che il confronto tra pari potesse essere d'aiuto per i soggetti più lacunosi e con difficoltà di elaborazione delle informazioni. La valutazione ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, dell'impegno e dell'interesse evidenziati, del ritmo di apprendimento ed anche della situazione di partenza.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio. I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile). Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

n. ore effettuate:

4

Metodologia

Le attività sono state svolte attraverso una didattica attiva e partecipativa, alternando momenti di lezione frontale dialogata e discussioni guidate. Sono stati proposti casi concreti (es. incidenti stradali, danni



domestici, malattia) per stimolare il problem solving e favorire la comprensione del concetto di rischio e delle forme di tutela assicurativa. Gli studenti sono stati coinvolti in simulazioni di scelta (quale assicurazione scegliere in base a un determinato bisogno) e in brevi ricerche autonome. È stata favorita l'educazione finanziaria di base, con attenzione alla responsabilità individuale e alla legalità.

Sussidi didattici e Mezzi

- Video educativi sul funzionamento delle assicurazioni
- Schede operative e casi studio
- Lavagna (tradizionale o digitale)
- Accesso a siti informativi e comparatori assicurativi (a scopo didattico)

Modalità di verifica

La verifica è stata effettuata attraverso:

- Osservazione sistematica della partecipazione e degli interventi durante le lezioni
- Correzione delle attività svolte in classe (schede e casi pratici)

Breve relazione sulle attività svolte

Nel corso delle quattro ore gli studenti hanno affrontato il tema delle assicurazioni come strumenti di protezione dal rischio, comprendendone l'importanza nella tutela del patrimonio personale e familiare. Sono stati analizzati i principali tipi di assicurazione: vita, sanitaria, auto, casa e responsabilità civile, evidenziandone caratteristiche, finalità e ambiti di applicazione.

Attraverso esempi pratici e simulazioni, gli studenti hanno sviluppato maggiore consapevolezza nella gestione del rischio e nella pianificazione delle scelte finanziarie, maturando competenze legate alla tutela dei beni materiali e immateriali e all'uso responsabile delle risorse economiche. È stato inoltre sottolineato il valore della legalità, evidenziando i rischi legati a comportamenti illeciti (es. circolazione senza assicurazione) e l'importanza delle assicurazioni nel sistema economico e sociale.

Le attività hanno favorito una partecipazione attiva e un buon livello di interesse, contribuendo allo sviluppo di competenze di cittadinanza consapevole.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	IRC	
Docente:	Iaccarino Luisa		
Testi in adozione:	Strada con l’altro (La)		
n. ore previste	33		
n. ore effettuate	25		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
1. Etica e responsabilità personale - La coscienza morale e il discernimento etico - Libertà, responsabilità e scelta - I valori fondamentali della persona umana - Il contributo dell’etica cristiana al dibattito contemporaneo			
2. Dottrina sociale della Chiesa - Principi della dottrina sociale (dignità della persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà) - Lavoro, economia e giustizia sociale - Globalizzazione e disuguaglianze - Il ruolo della Chiesa nelle questioni sociali			
3. Il progetto di vita - Identità personale e ricerca di senso - Vocazione, lavoro e realizzazione personale - Relazioni, affettività e responsabilità - Il contributo della fede cristiana nella costruzione del progetto di vita			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
- Conoscere le linee fondamentali dell'antropologia cristiana (l'uomo immagine di Dio) e le basi della morale cattolica (coscienza, legge, peccato, grazia) - Conoscere i documenti chiave della Dottrina Sociale della Chiesa e i loro risvolti su lavoro, economia e ambiente		- Riflettere sulla propria identità e sul proprio progetto di vita, confrontandosi con la visione antropologica cristiana e le domande di senso della società contemporanea - Analizzare le principali questioni etiche e sociali del mondo attuale (lavoro, economia, bioetica, ecologia), motivando le proprie scelte alla luce dei valori della dignità umana e della solidarietà	



• Conoscere le differenze e le convergenze tra le grandi religioni mondiali e le confessioni cristiane in ordine alla giustizia e alla pace • Saper leggere i principali eventi della storia contemporanea e i fenomeni sociali alla luce del messaggio evangelico	• Saper interagire con persone di diverse confessioni religiose e convinzioni non religiose, riconoscendo il valore del pluralismo e del dialogo interreligioso per la convivenza civile
Metodologia	
• Lezione frontale • Debate • Peer tutoring • Cooperative learning	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Materiali didattici reperiti dal web • Video • PPT	
Modalità di verifica	
• Osservazione sistematica • Colloqui	
Breve relazione sulle attività svolte	
Sotto il profilo disciplinare e didattico, la classe ha risposto con correttezza e spirito di collaborazione alle proposte didattiche. La partecipazione è stata costante per la maggioranza del gruppo che ha dimostrato capacità critica e interesse, mentre alcuni studenti hanno mostrato un grado di motivazione più fragile e partecipazione discontinua. Gli studenti intervengono in modo pertinente, dimostrando di aver acquisito gli strumenti necessari per un confronto argomentato e maturo. I traguardi di competenza previsti dalla programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti dalla maggior parte della classe.	



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	ITALIANO	
Docente:	Padovano Maria Antonella		
Testi in adozione:	“LETTERATURA PLURALE” - PALUMBO EDITORE		
n. ore previste	133		
n. ore effettuate	89		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
Il contesto storico e culturale tra Ottocento e Novecento			
Il Positivismo			
Realismo, Naturalismo, Verismo			
Giovanni Verga			
Giosue Carducci			
Giovanni Pascoli			
Decadentismo			
Gabriele D’Annunzio			
Il primo Novecento: ideologie storico-sociali e nuove istituzioni culturali			
La stagione delle Avanguardie e il Modernismo			
Italo Svevo			
Luigi Pirandello			
Il contesto politico e culturale tra le due guerre			
Giuseppe Ungaretti			
Eugenio Montale			
Primo Levi			
<i>Per ogni autore sono stati analizzati testi scelti.</i>			



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere, nelle linee essenziali, le tematiche, gli elementi gli elementi caratterizzanti della letteratura italiana • Conoscere, in linea generale, testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale • Conoscere i principali criteri per la redazione di testi di varie tipologie, con diverse funzioni e su argomenti di diversa natura	• Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo con un'interpretazione corretta delle linee fondanti • Riflettere sul testo la struttura fondante. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Esporre oralmente in forme che raggiungano un livello accettabile di organicità, proprietà, e correttezza formale • Gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Effettuare semplici connessioni fra gli argomenti studiati
Metodologia	
Discussione e riflessione sulle attività e sugli apprendimenti, racconto di esperienze, attività individuali e di gruppo, ricerca e approfondimento, multimedialità, flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libri di testo, altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, L.I.M.	
Modalità di verifica	
Verifiche orali. Verifica scritte di tipologia A, B e C.	
Breve relazione sulle attività svolte	
La classe presenta una partecipazione attiva elevata. L'impegno e lo studio risultano sempre presenti ed elevati. Tuttavia, per alcuni alunni, risultano incertezze e difficoltà tali che richiedono la necessità di ritornare su argomenti trattati.	



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	STORIA	
Docente:	Padovano Maria Antonella		
Testi in adozione:	“Echi del tempo” - Edizioni Paravia		
n. ore previste	63		
n. ore effettuate	39		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
La nascita della società di massa			
L’età giolittiana e il decollo industriale			
La Prima guerra mondiale			
Il primo dopoguerra e gli anni Venti			
La crisi del 1929			
Dalla Rivoluzione russa all’URSS di Stalin			
Il Fascismo			
Il Nazismo			
La Seconda guerra mondiale			
La guerra fredda			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
• Capacità di analizzare e valutare le situazioni (senso critico): saper «analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole», riconoscendo e valutando «i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento, quali ad esempio		• Orientarsi nella complessità del presente • Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale • Esaminare questioni e argomenti con implicazioni locali, globali e interculturali	



le pressioni dei coetanei e l'influenza dei mass media» • Capacità di esprimersi (comunicazione efficace): sapersi esprimere in ogni situazione particolare sia a livello verbale che non verbale «in modo efficace e congruo alla propria cultura», dichiarando «opinioni e desideri, ma anche bisogni e sentimenti, ascoltando con attenzione gli altri per capirli, chiedendo, se necessario, aiuto»	• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni
Metodologia	
Discussione e riflessione sulle attività e sugli apprendimenti, racconto di esperienze, attività individuali e di gruppo, ricerca e approfondimento, multimedialità, flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libri di testo, altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, computer, L.I.M., biblioteca.	
Modalità di verifica	
Verifiche orali.	
Breve relazione sulle attività svolte	
La classe presenta una partecipazione attiva elevata. L'impegno e lo studio risultano sempre presenti ed elevati. Tuttavia, per alcuni alunni, risultano incertezze e difficoltà tali che richiedono la necessità di ritornare su argomenti trattati.	
Linee generali dei contenuti di Educazione Civica	
Sensibilizzazione sulla violenza di genere. Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere. La divisione dei poteri nello Stato italiano.	
Traguardi di competenza di Educazione Civica	
COMPETENZE	
• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	



- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

n. ore effettuate:

6

Metodologia

Discussione e riflessione sulle attività e sugli apprendimenti, racconto di esperienze, attività individuali e di gruppo, ricerca e approfondimento, multimedialità, flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving.

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo, altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, computer, L.I.M.

Modalità di verifica

Verifica orale – prove parallele.

Breve relazione sulle attività svolte

La classe presenta una partecipazione attiva elevata. L'impegno e lo studio risultano sempre presenti ed elevati. Tuttavia, per alcuni alunni, risultano incertezze e difficoltà tali che richiedono la necessità di ritornare su argomenti trattati.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	
Docente:	Ruggiero Giovanni, D’Alessio Ivo		
Testi in adozione:	PROJECT WORK 3 (Juvenilia scuola)		
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	93 (al 05/05/2026)		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
La progettazione di interfacce.			
Progettazione di siti Web.			
Architetture per applicazioni Web.			
La realizzazione di applicazioni per la comunicazione in rete.			
La progettazione di sistemi sicuri.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete - Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - Progettare l’architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche - Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi		- Conoscere i modelli di interazione con i computer - Essere in grado di sviluppare e realizzare un sito web - Conoscere le diverse modalità di trasferimento dei dati - Conoscere le tecnologie per garantire la sicurezza e l’integrità dei dati e dei sistemi - Saper redigere relazioni tecniche e saper documentare le attività individuali e di gruppo - Saper utilizzare le reti, il web e gli strumenti informatici per studiare, ricercare, comunicare	



Metodologia

- Lezione frontale uno a tutti
- Lavoro di gruppo, a coppia e singolo
- Utilizzo del libro di testo per lo studio della teoria e le esercitazioni
- Attuazione della tecnica del problem-solving e del brainstorming
- Uso dei laboratori
- Utilizzo di materiale multimediale ed informatico

Sussidi didattici e Mezzi

- Libri
- Appunti
- Computer

Modalità di verifica

- Verifiche scritte in aula e in laboratorio, programmate e giornaliere, strutturate, semi strutturate.
- Verifiche orali da posto, alla lavagna e in laboratorio.

Breve relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno, si è effettuato, a più riprese, il recupero in itinere di alcuni argomenti risultati per la classe più difficoltosi, così come richiesto dagli allievi o in base ai risultati dalle verifiche.

L'approfondimento delle tematiche disciplinari più rilevanti è stato parallelamente svolto in riferimento, ove possibile ed agevole, a casi reali e pratici ed attraverso attività contestualizzate di problem solving.

Si sono continuamente sollecitati gli studenti al massimo impegno, chiedendo loro di dare il meglio di sé, individualmente e nelle attività di gruppo, di classe, d'istituto.

La classe è stata sempre spronata al confronto, al fine di elevare il livello di motivazione e di interesse, la curiosità, la capacità di ricerca di soluzioni nuove od alternative rispetto a quelle in teoria prospettate.

I gruppi di lavoro organizzati in diverse circostanze hanno avuto come protagonisti tutor-allievi sempre seguiti e guidati dal docente.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	Gestione, progetto e organizzazione di impresa	
Docente:	Ruggiero Giovanni, D'Alessio Ivo		
Testi in adozione:	Nuovo gestione del progetto e organizzazione di impresa (Hoepli)		
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	68 (al 05/05/2026)		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

La pianificazione e lo sviluppo dei progetti e la previsione dei costi di progetto.
La gestione e il monitoraggio dei progetti e il controllo dei costi di progetto.
Elementi di economia e di organizzazione d'impresa con particolare riferimento al settore ITC.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
- Saper applicare Metodologie e Tecniche di Gestione dei Progetti - Saper redigere Relazioni Tecniche, documentando le attività individuali e di gruppo, relative situazioni professionali - Saper gestire le specifiche tecniche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT - Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità della propria attività lavorativa - Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei progetti - Saper individuare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto - Saper realizzare la stesura della documentazione tecnica di utente ed organizzativa di un progetto - Saper validare un progetto, attraverso Metodologie di Testing	- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto - Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto - Realizzare la documentazione tecnica - Saper utilizzare le reti, il web e gli strumenti informatici per studiare, ricercare, comunicare



Metodologia

- Lezione frontale uno a tutti
- Lavoro di gruppo, a coppia e singolo
- Utilizzo del libro di testo per lo studio della teoria e le esercitazioni
- Attuazione della tecnica del problem-solving e del brainstorming
- Uso dei laboratori
- Utilizzo di materiale multimediale ed informatico

Sussidi didattici e Mezzi

- Libri
- Appunti
- Computer

Modalità di verifica

- Verifiche scritte in aula e in laboratorio, programmate e giornaliere, strutturate, semistrutturate.
- Verifiche orali da posto, alla lavagna e in laboratorio.

Breve relazione sulle attività svolte

Dopo un iniziale periodo di assestamento, la classe ha mostrato un crescente interesse, motivato dalla somministrazione di argomenti semplici e sostanzialmente pratici. In generale gli allievi hanno dimostrato maggiore attitudine e inclinazione per gli argomenti svolti in laboratorio.

Nel corso dell'anno, si è effettuato, a più riprese, il recupero in itinere di alcuni argomenti risultati per la classe più difficoltosi, così come richiesto dagli allievi o in base ai risultati dalle verifiche.

L'approfondimento delle tematiche disciplinari più rilevanti è stato parallelamente svolto in riferimento, ove possibile ed agevole, a casi reali e pratici ed attraverso attività contestualizzate di problem solving.

Si sono continuamente sollecitati gli studenti al massimo impegno, chiedendo loro di dare il meglio di sé, individualmente e nelle attività di gruppo, di classe, d'istituto.

La classe è stata sempre spronata al confronto, al fine di elevare il livello di motivazione e di interesse, la curiosità, la capacità di ricerca di soluzioni nuove od alternative rispetto a quelle in teoria prospettate.

I gruppi di lavoro organizzati in diverse circostanze hanno avuto come protagonisti tutor-allievi sempre seguiti e guidati dal docente.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Sviluppo economico e sostenibilità: sostenibilità ambientale, i principi dell'economia circolare, riduzione dell'impatto ecologico attraverso l'uso delle tecnologie.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Saper differenziare correttamente i materiali, saper analizzare un imballaggio, proporre soluzioni per ridurre di sprechi a scuola.



n. ore effettuate:	6
Metodologia	
Lezione frontale.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Appunti, computer.	
Modalità di verifica	
Test di verifica in laboratorio.	
Breve relazione sulle attività svolte	
Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di educazione civica finalizzate alla comprensione dei concetti di sviluppo sostenibile ed economia circolare. Durante le lezioni sono stati esaminati i principi della sostenibilità e le strategie dell'economia circolare (riduzione, riuso, riparazione e riciclo), anche attraverso esempi concreti e casi di studio. Nel complesso, il percorso ha avuto esito positivo, favorendo negli studenti una visione più attenta e consapevole delle sfide legate alla sostenibilità.	



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Scienze motorie e sportive	
Docente:	Trezza Rosalia		
Testi in adozione:	Il corpo e i suoi linguaggi - D’Anna - Del Nista Pierluigi		
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	48		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
• La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. • Lo sport, le regole e il fair play. • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. • Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
• Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall’attività motoria • Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell’arbitraggio • Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l’efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici • Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali		• Lo studente sarà in grado di sviluppare un’attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale • Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un’etica corretta, con rispetto delle regole e fair play • Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all’attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione • Saprà svolgere ruoli di direzione dell’attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola • Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali	



Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Peer tutoring
- Learning by doing
- Lavoro globale ed analitico
- Role playing

Sussidi didattici e Mezzi

- Piccoli e medi attrezzi della palestra
- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- Siti web

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Colloqui
- Prove pratiche strutturate

Breve relazione sulle attività svolte

La classe ha sempre manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione. Gli alunni hanno consolidato alcune tecniche degli sport di squadra attraverso esercizi individuali e lavoro globale dimostrando collaborazione, spirito di adattamento, un buon consolidamento delle capacità motorie, un buon affiatamento e un ottimo livello di rispetto delle regole e di fair play. La frequenza è stata costante, il comportamento è stato sempre corretto e responsabile. Tutti gli alunni sono stati attivi, vivaci, propositivi e collaborativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Educazione alimentare.
Educazione alla salute.
Sport e benessere psicofisico.
Effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcool, doping).
Educazione stradale, prevenzione dei rischi e protezione personale e altrui. Codice della strada Danni sociali e implicazioni legali derivanti da guida in stato di ebbrezza, uso di sostanze psicotrope o distrazioni (come l'uso del cellulare).



Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psico-fisico.

n. ore effettuate:

7

Metodologia

Lezione frontale.

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo.

Modalità di verifica

Test a risposta multipla.

Verifiche orali.

Breve relazione sulle attività svolte

La classe ha partecipato con interesse alle attività proposte mostrando un impegno costante e rispettoso raggiungendo gli obiettivi prefissati.



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della 5[°]M, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs. 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci)).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle disposizioni normative di cui all'art. 12, comma 5, della L. 104/92 e all'art.20 del D.lgs 62/2017 per quanto attiene la valutazione in sede di Esame di Maturità. Il consiglio di classe ha pertanto facoltà di stabilire la tipologia delle prove d'esame e di valutare se le stesse abbiano valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. Analogamente sono state previste adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha



adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [**ALLEGATO N. 1**], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA).

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio*



di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è < 6 : punti 7-8
- la media è $= 6$: punti 9-10
- la media è $= 6 < M \leq 7$: punti 10-11



- la media è $= 7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è $= 8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è $= 9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima prova. Le stesse sono allegate al presente documento. **[ALLEGATI 3, 4, 5, 7]**

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale - *Allegato A: griglia di valutazione della prova orale* -, allegata al presente documento **[ALLEGATO 2]**.

9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5 Sez. M

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale credito
1	*****	10	12	22
2	*****	9	11	20
3	*****	12	13	25
4	*****	10	12	22
5	*****	10	11	21
6	*****	10	11	21
7	*****	10	12	22
8	*****	10	11	21
9	*****	10	11	21
10	*****	10	11	21



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

11	*****	8	11	19
12	*****	10	11	21
13	*****	12	13	25
14	*****	10	11	21
15	*****	11	13	24
16	*****	10	12	22
17	*****	9	11	20
18	*****	10	11	21
19	*****	10	11	21
20	*****	10	11	21
21	*****	10	11	21
22	*****	12	13	25